

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA. =

Continuando il suo indefesso lavoro di vigilanza, segnala due cartelloni riprovevoli de LA CAROVANA DEL PECCATO e GLI UOMINI CHE MASCALZONI, nonché pubblicazioni periodiche per ragazzi, che non avendo alcun contenuto educativo, lasciano temere che nascondano qualche insidia.

BOLOGNA. =

E' intervenuta presso le Autorità centrali per UN GIORNO IN PRETURA, per il documentario IL DOPPIAGGIO, per un particolare del film LA SPIAGGIA e per le contorsioni di ballerine vestite di naylor nella rivista 4 PASSI IN GALLERIA.

BRESCIA. =

Il Segr.to Gen.le dà, richieste, dei chiarimenti intorno alla presunta duplice edizione del film DISONORATA, vietato ai minori, come nella circ.N.89, da non confondersi col film DISONORATA SENZA COLPA, che qualcuno aveva confuso col primo.

CROTONE. =

Ha segnalato la subdola pubblicità della specialità medicinale INTIMINA, che, nel mentre vuol far credere di mettere in guardia sulle proprietà anticoncezionali del prodotto, fa risaltare con un malizioso e significativo disegno le suddette proprietà.

FABRIANO. =

Ha organizzato riuscitissime feste carnevalesche, che hanno offerto ai cittadini la possibilità di divertirsi, senza offendere il buon costume. Il Segr.to Gen.le si è compiaciuto vivamente per il felice esito dell'opportuna iniziativa.

FERRARA. =

Il Segr.to dioc.no, attese le difficoltà incontrate da parte della P.S., nell'opera di repressione del malcostume, ha informato le superiori Autorità interne a disci-dini rilevati nei settori del cinema, del teatro, della pubblicità, delle sale da ballo e delle case di meretricio autorizzato, invocando i possibili ed opportuni interventi. Il Segr.to Gen.le ha dato consigli in merito ed ha fornito indicazioni interne ai film MADDALENA e GRAN VARIETA'.

FOLIGNO. =

Ha segnalato la vendita in città di pubblicazioni già colpite da sequestro, come PARIS FROU-FROU N.3 e WINK N.5. Il Segr.to Gen.le ha dato istruzioni in merito al grave inconveniente, che può dipendere o da mancata segnalazione del provvedimento a Foligno da parte della Questura di Perugia ovvero da omissioni del locale Commissariato.

GENOVA. =

Ha proposto al locale Questore l'estensione a quella provincia della revoca delle autorizzazioni dei biliardini, calcio da tavolo, ping-pong nei pubblici locali, per lo più mal frequentati. Ha richiamato l'attenzione del Sindaco sulla necessità di ripristinare integralmente l'illuminazione nell'interno delle gallerie, per non favorire gli "incontri" di coppie scandalose. Ha sottoposto all'attenzione del Procuratore Generale della Repubblica lo stato d'animo di buona parte delle famiglie cattoliche, allarmate dalla perniciosa influenza della cronaca scandalistica, che dilaga su tutti i giornali, riportando anche fatti e particolari, che non dovrebbero uscire dai confini del Tribunale. Il Segr.to Gen.le ritiene che i pericoli segnalati potrebbero essere efficacemente fronteggiati, anche senza ricorrere al legislatore, ma interpretando ed effettivamente applicando le norme vigenti (art.15 della legge 8/2/48 e art. 565 cod.pen.) - Lo stesso segr.to dioc.no ha segnalato al Questore la vendita abusiva di pubblicazioni già colpite da sequestro.

LECCE. =

Sta preparando per il prossimo maggio una mostra riservata a genitori ed educatori per far conoscere loro quale stampa è da evitare, quale da consigliare. Sta anche studiando un disegno di legge sulla stampa.

LIVORNO. =

Il Segr.to dioc.no si è interessato, come sempre molto assiduamente, di riviste teatrali, dei calendarietti in vista della diffusione per il prossimo anno di soggetti moralmente accettabili, delle pellicole da proiettare il Venerdì Santo o di binocolini pornografici (sono inesauribili le trovate degli industriali del peccato!). Il Segr.to Gen.le, dando in merito indicazioni e suggerimenti, ha informato che il C.C.C. ha chiesto che il Venerdì Santo siano sospese le rappresentazioni cinematografiche ed, in via subordinata, che siano proiettati soltanto film religiosi o film giudicati "per tutti" dal C.C.C., con esclusione dei film comici.

MILANO. =

Ha chiesto e ricevuto informazioni intorno ai film UN GIORNO IN PRETURA e LA VERGINE SOTTO IL TETTO e, in genere, sulle pellicole segnalate dal Segr.to Gen.le. Lo stesso Segr.to Gen.le ha chiesto notizie intorno alla mancata segnalazione di numerosi sequestri di pubblicazioni della collana "Realtà proibita" ordinati dalla Procura di Milano (Vedere alla voce: SEGNALAZIONI, DENUNCIE E SEQUESTRI) e sul periodico illustrato per ragazzi dal titolo DISCO VOLANTE.

MOLFETTA. =

Ha organizzato per la Domenica 21 marzo la "Giornata della Promessa del Cinema". Opportunissima iniziativa per la formazione di una coscienza morale in ordine ai problemi cinematografici.

MONOPOLI. =

E' stato nominato Direttore del locale Segretariato Moralità il Signor Giovanni Rotolo - presso Palazzo A.C. Via S. Domenico - MONOPOLI (Bari).

PATTI. =

Ha chiesto ed avuto indicazioni in merito al funzionamento della locale Biblioteca Comunale.

POTENZA. =

Ha svolto varia e molteplice attività nei vari settori. Commentandone la relazione, il Segr.to Gen.le ha avuto occasione di precisare che, contrariamente a quanto qualcuno può aver pensato, non è il caso di parlare di un "minimo" dell'età cui sarebbe consentito l'ingresso sulle sale ove si proiettano film vietati ai minori di anni 16, in quanto la legge stabilisce evidentemente l'esclusione di tutti i minori.

RIMINI. =

Aveva chiesto che venissero emanate disposizioni di moralità per tutte le spiagge italiane in sostituzione dei Decreti Prefettizi, che si affermano non essere omogenei. Il Segr.to Gen.le ha osservato che le ordinanze prefettizie emesse all'inizio dell'estate riproducono, sostanzialmente, le disposizioni ministeriali sull'argomento inviate agli stessi Prefetti. Se mai, differisco l'impegno posto dalle varie Autorità perchè siano effettivamente osservate. Ha pure chiesto che si faccia presente alla locale Prefettura l'opportunità di riformare l'art. 1 del decreto emanato il 25/5/52. Non deve (né può) infatti essere consentito lo "spogliarsi in altre località della spiaggia", perchè il denudarsi in pubblico, anche se la località è appartata, non può non considerarsi reato (atto osceno: 527 c.p.; ovvero atto offensivo della decenza: 726 c.p.).

SALERNO. =

Ha opportunamente distribuito alle parrocchie, per l'affissione, il SEGNALATORE edito da "Presbyterium". - Ha costituito un comitato per la moralità, che affiancherà il Segr.to Dioc.no, chiamando a farvi parte persone qualificate od autorevoli della città. - Il Segr.to Gen.le, prendendo in esame la ricca ed interessante relazione del

Sogr.to Dioc.no ha colto l'occasione per ricordare ancora una volta che il divieto d'ingresso alle sale, dove si proiettano film vietati ai minori di 16 anni, è assoluto e riguarda pertanto detti minori, anche se accompagnati dai genitori.

SAN MINIATO.=

Si interossa con particolare impegno di spettacoli cinematografici o di pubblicazioni offensive della morale. Il Segr.to Gen.le ha dato in merito norme e suggerimenti.

TRIESTE.=

Ha continuato su VITA NUOVA l'opportuna campagna contro le offese al pudore, cui ha dato occasione un decreto di archiviazione del Giudice Istruttore di Firenze relativo ad un manifesto denunciato a Foligno. Il Segr.to Gen.le ha creduto di precisare in questa circostanza che l'episodio non giustifica le preoccupazioni avanzate da qualcuno, in quanto la "figura" che fa un denunciato, che si vede archiviata la propria denuncia, è presso a poco quella che fa spesso il P.M. che sostiene tesi contraddette poi dal Tribunale, o addirittura gli stessi Tribunali, che vedono (e proprio in materia di valutazione di osceno o indecente) contraddette le loro conclusioni dai Giudici di Appello. Quello che occorrerebbe, piuttosto, è un certo interesse a queste questioni da parte della "nostra" stampa, la quale non dovrebbe mancare di intervenire in difesa della causa, nonchè del buon senso e della giustizia, come ha lodevolmente fatto il giornale di Trieste.

VERCELLI.=

E' stato nominato Consulente Eccl.co del Segretariato Dioc.no il M.R.Sac. Manzo don Francesco - Cappellano Ospedale Psichiatrico - Vercolli.

CONVEGNO REGIONALE AD ANCONA

Nella sede dell'Azione Cattolica anconetana ha avuto luogo il giorno 28 marzo un Convegno Regionale dei Direttori dei Segretariati Diocesani Moralità delle Marche, cui hanno partecipato le diocesi di Ancona, Ascoli Piceno, Camerino, Fabriano, Fano, Jesi, Macerata, Montalto, Pesaro, Ripatransone, Sanseverino, Tolentino e Treia, con i rispettivi Direttori dei Segretariati ed altri dirigenti.

Il convegno fu presieduto dal Consulente Ecclesiastico del Segr.to Gen.le mons. Ferdinando Prosperini, che tenne la meditazione con la quale ebbero inizio i lavori e trattò i temi della stampa e della villoggiatura con particolare riguardo ai problemi dello spiaggia. Il dott. Conte della Presidenza Gen.le dell'A.C.I. svolse l'argomento: cinema e morale. Alle tre relazioni seguì un'ampia discussione, cui parteciparono con vivo interesse quasi tutti i convenuti. Gli amici di Ancona fecero gli onori di casa, prodigandosi perchè l'iniziativa si svolgesse, come infatti si svolse, in un'atmosfera di fraterna cordialità.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.=

Il IV Convegno Nazionale del "Fronte della Famiglia", tenutosi a Roma nei giorni 19, 20 e 21 marzo, facendosi eco delle vive aspirazioni espresse da uomini di scienza; genitori ed educatori, constatata l'urgenza di offrire ai ragazzi la possibilità di adire in giorni ed ore normali a spettacoli cinematografici adatti alla loro età e di incrementare la produzione di film di elevato livello artistico e di indiscutibili qualità morali; constatato altresì che ingenti aliquote del pubblico denaro vengono annualmente spese a favore di una produzione cinematografica che, pur avendo talora valore artistico, molto spesso è deteriore dal punto di vista morale e riesce perciò nel suo complesso dannosa anzichè vantaggiosa alla educazione e alla sanità morale del Paese; sulla base altresì della diffusa convinzione che tale produzione cinematografica non abbia bisogno di speciali aiuti; constatato viceversa le grandi difficoltà che la cinematografia per ragazzi incontra sia per mancanza di sale di proiezione, sia per il basso rendimento economico inerente alla novità dell'iniziativa, sia per la scarsità di una produzione avente le qualità speci-

fiche richieste, ha chiesto al Governo ed agli Enti locali di favorire con ogni mezzo ^{così} la produzione e il doppiaggio di film adatti per fanciulli e adolescenti come la realizzazione dei relativi spettacoli ed ha fatto appello alle Case di produzione cinematografica, ai proprietari di sale e ai gestori di spettacoli di voler inserire la cinematografia e gli spettacoli per ragazzi nel quadro delle loro attività normali tanto per sentimento di dovere sociale come per fiducia nella loro immancabile affermazione.

MANIFESTI. =

Il film VESTIRE GLI IGNUDI, che il C.C.C. ha classificato "escluso per tutti" perchè impostato sopra una tesi moralmente inaccettabile, è anche presentato da un manifesto riprovevole per la sua accesa passionalità.

Da sottolineare, per i riflessi che può avere anche sul piano morale, il recente intervento compiuto dal Ministero dell'Interno, affinchè venga rigorosamente evitata l'indiscriminata affissione di manifesti ed avvisi che da tempo si verifica in numero se vie e piazze cittadine e che oltre a costituire un inammissibile deturpamento degli abitati, è talvolta in aperto contrasto con le norme che sanciscono il divieto dell'apposizione di avvisi e manifesti fuori degli appositi spazi stabiliti dalla Autorità comunali (Decreto Legge 8/11/1947 N°1417).

PERIODICI. =

L'intervento di un autorevole religioso presso la Presidenza Generale dell'A.C.I. in tema di periodici immorali e in particolare la protesta contro il contenuto di OTTO VOLANTE ha offerto l'occasione al Segr.to Gen.le di precisare: a) la produzione di periodici di contenuto moralmente deplorabile è sensibilmente diminuita in questi ultimi anni ed è cessata la pubblicazione e l'importazione dei periodici di contenuto moralmente molto grave, come ad es.: Coquette, Separè, Club, Narciso, Curiosa, Ultimo volo, Seduzione, Gong, Scandalo, Gilda, Paris-Hollywood, Variety Parade, Fouriro, Le Rire, "V", Nuova Selezione Sessuale, Scienza e Sessualità, Sesso e Libertà, ecc?; b) nel maggior numero dei casi la morte della pubblicazione ha seguito l'incriminazione e la ripetuta condanna da parte della Magistratura e l'incriminazione e il sequestro sono stati provocati dall'A.C.I.; c) nel periodico OTTO VOLANTE, di contenuto analogo ad altri 5 o 6 periodici, la Procura della Repubblica di norma non ravvisa, purtroppo l'estremo del reato, neppure di quello contravvenzionale di "offesa alla pubblica decenza"; d) non esiste la possibilità di "sopprimere" una pubblicazione; e) il Segretariato Centrale per la Moralità, direttamente e con la collaborazione dei Segretariati Diocesani, non trascura di fare il possibile perchè i periodici moralmente censurabili siano sequestrati ed incriminati.

PUBBLICITA'. =

E' stata segnalata all'Autorità competente una réclame pubblicitaria dell'INTIMINA, pubblicità che pone in evidenza e reclamizza le proprietà anticoncezionali del prodotto. Tale pubblicità risulterebbe autorizzata dall'A.C.I.S. con Decreto N°791.

STAMPA. =

Al Convegno del "Fronte della Famiglia" (di cui alla voce "Cinematografo") si è trattato anche l'argomento della stampa, deplorando l'imperversare della cronaca "nera". E dopo aver rilevato l'insufficienza dell'art. 15 della legge sulla stampa, si è auspicato un intervento in sede legislativa per ovviare agli inconvenienti lamentati sull'applicazione dell'art. di legge, di cui sopra.

Alberto Giovannini ha pubblicato ne LA LIBERTA' sotto il titolo "Difendere la moralità contro la speculazione politica" un articolo, che ha avuto l'onore di essere largamente citato da L'OSSERVATORE ROMANO del 24/3/54. In esso si dice fra l'altro: "Poichè la libertà della colpa può uccidere la libertà della virtù, noi incominciamo a domandare una legge che proibisca le gare per l'elezione di questa e di quella miss, predestinate tutto, le vittoriose e le vinte, ad una triste fine, anche se il lusso e il denaro aspettano le favorite. Quando la legge che in queste competizioni le madri esibiscono, difendono, confrontano le qualità fisiche delle loro figlie per assicurare loro il successo, io mi domando dove è finito quel senso geloso della mater-

nità, che portava a non lasciarlo mai por difonderlo da ogni insidia."-

* Un importante convegno dei Magistrati del Veneto si svolgerà a Padova nei giorni 3 e 4 aprile, al quale interverrà lo stesso Ministro della Giustizia. Fra gli ^{altri} argomenti vi è all'O.d.G; l'esame dei problemi di ordine scientifico e pratico interno alla responsabilità penale per i reati commessi con il mezzo della stampa.

TELEVISIONE.=

E' stato tolto dal programma TV del 19 marzo il dramma GLI ALTRI CI UCCIDONO di Carlo Maria Pensa. Naturalmente i giornali di sinistra hanno fatto gli scandolezzati, non rendendosi conto che un dramma, anche se "premiato" a Riccione, (e non parliamo dei criteri seguiti in questi concorsi) può essere benissimo tanto negativo sul piano morale, da dover essere escluse dai servizi della TV, che entra nelle famiglie. Ma ai "sinistri" non importa proprio nulla che la famiglia si sgretoli sotto i colpi dell'immoralità.

VILIPENDIO.=

La Corte di Assise di Trapani, accogliendo la richiesta del P.M. ha condannato ad un anno di reclusione l'on. Gina Mare, deputato del Partito Comunista all'Assemblea regionale siciliana, per offese al Sommo Pontefice.

La Mare nel corso di un comizio tenuto a Trapani il 17/7/49 usò nei confronti del Sommo Pontefice, espressioni ritenute offensive da due giovani di A.C., dott. Carmelo Torrente e Nicolò Scariano, che denunciarono il fatto al Procuratore della Repubblica.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E SEQUESTRI

BARZELLETTE DI TUTTO IL MONDO del marzo 954 è stato segnalato alla Questura di Roma il 1/4/954, ravvisandosi in esso gli estremi del reato.

CARAMBOLA n.2 del 28/2/54 è stato denunciato alla Procura di Pisa (31/3/54) dal Segr.to di San Miniato e segnalato dalla Questura di Brescia alla locale Procura.

IL CARCIOFO n.2 del marzo-aprile 54 è stato segnalato alla Questura di Roma il 2/4/54. FROLIC dell'aprile 54 è stato segnalato alla Questura di Roma il 5/4/54 e sequestrato dalla Procura della stessa città il 7/4/54.

PARIS FROU FROU n.5, segnalato alla Questura di Roma il 17/3/54 è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 18/3/54.

ROSSO E NERO n.2 fu segnalato alla Procura di Brescia (fine marzo 954) dal locale Segretariato.

SELEZIONE UMRISTICA n.4 fu segnalato alla Procura di Brescia (c.s.).

SETTIMANA UMRISTICA n.i 3 e 4 furono segnalati alla Questura di Roma rispettivamente il 2 e il 4/4/954.

TENTAZIONE n.1 30/3-5/4 1954 fu sequestrato dalla Procura di Roma il 26/3/1954.

VUE del maggio 1954, segnalato alla Questura di Roma il 5/4/54, fu sequestrato dalla Procura della stessa città il 7/4/1954.

PUBBLICAZIONI CONFISCATE

Il Tribunale di Milano ha condannato ed ordinate la confisca delle seguenti pubblicazioni della Collana "Realtà Proibita" (C.E.A. - Milano) di contenuto contrario alla pubblica decenza: L'AMORE IN 12 LEZIONI, L'AMORE TRIONFA, AMORI E DELITTI di Hedij Polwer (La donna vampiro), AMOK, IL FURORE SESSUALE, AVVENTURE D'AMORE, CIO' CHE LA DONNA DEVE SAPERE LA PRIMA NOTTE DI MATRIMONIO, COCAINA, IL DIARIO DI UNA COCOTTE, DONNE PROIBITE di Max Gardini, LE SCHIAVE DI PARIGI, UMRISMO PROIBITO, VOLTUTA' DIABOLICHE. Ha condannato e confiscato inoltre: MILLE GRAMMES D'AMOUR (Serie n.5), PSICOLOGIA DEL MATRIMONIO n.8 della Collana Biblioteca Universale Curcio e SELEZIONE MEDICA dell'ottobre 1950. Parrocchie di queste pubblicazioni (come da precedenti relazioni) erano state segnalate o denunciate dal Segr.to Gen.le e dai Segr. di Dico.ni.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.=

(Annabella 12,13; Bella 11,12; Bolero Film 358,359; Confessioni 266,287; Confiden

ze 11,12; Eva 12,13; Grand Hotel 404,405; Grandi Firme 232,233; Grazia 683,684; Intimità 421,422; Lei 11,12; Luna Park 12,13; Marie Claire 12,13; Novella 12,13; Serena 57,58; Sogno 11,12; Tipo 11,12; Vostre Novelle 12,13)

Novelle più o meno castigate, talvolta positive soltanto...alla fine, dopo aver presentato una concezione della vita, che fa spesso a pugni con le buone norme, che vengono date nelle rubriche di consulenza. ANNABELLA n.13 dà a questo proposito una garbata lezione a Barbara Hutton e più ancora alle sue ammiratrici, ricordando che il suo quinto matrimonio (?) - anche il quinto! - è stato un fallimento. Perché "a questa donna che può esprimere qualsiasi desiderio, sicura di poterlo appagare, non è dato avere l'unica cosa che non si compera, l'amore". Però le "eroine" presentate e fotografate in questi periodici sono appunto un prodotto di quella falsa e volgarmente materialistica concezione della vita. A dar credito alla quale contribuiscono le consuete scollacciature (et ultra!) serali o balneari o...coloniali. Più accentuate in ANNABELLA n.13, BELLA n.12, CONFESSIONI n.286, GRAND HOTEL n.404,405, LUNA PARK n.12 e 13, LE VOSTRE NOVELLE n.13, ancora più spinte e sensuali in SERENA n.57 e 58.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.=

(Cine illustrato 12,13; Cinema Nuovo 3; Festival 64,65; Film d'oggi 11,12; Novelle Film 326,327; Schermi illustrati 15; Voci del Cinema 7;)

Le solite osservazioni da fare sul testo e sulle illustrazioni di buona parte di questi periodici, che sono l'eco del mondo falso e corrotto del cinema e del teatro. Spesso deplorabili le copertine, come in CINEMA NUOVO n.31 e FILM D'OGGI n.12 segnalata alla Questura di Roma, perchè ritenuta offensiva della pubblica decenza (24/3/54); altre illustrazioni sconvenienti in FESTIVAL n.65, FILM D'OGGI n.11 e VOCI DEL CINEMA n.7.

SATIRICO UMBRISTICI.=

(Barzellette di tutto il mondo 3; Calandrino 11,12; Candido 12,13; Carambola 2; Merlo Giallo 415,416,417; Selezione Umoristica 5; Settimana Umoristica 2,3; Supercalandrino 4; Travaso 12,13;)

La notevole percentuale di tali periodici segnalati alla Questura (vedi rubrica relativa) dice chiaramente quale sia il loro contenuto. Tuttavia i non denunciati non sono molto migliori, specialmente CALANDRINO n.11 e 12, SUPERCALANDRINO n.4, MARC'AURELIO n.6 e sguaiatissima nella copertina e nell'interno CARAMBOLA.

VARIETA' E ATTUALITA'.=

(Crimen 11,12; Epoca 181,182; Europeo 12,13; Mondo 11,12,13; Oggi 11,12; Ore 45,46; Otto Volante 6; Rosso e Nero 2; Settimana Incom 12,13; Settimo Giorno 11,12; Tabarin 2; Tempo 11,12; Visto 12,13;)

Ancora più grave l'assenteismo dei periodici di attualità sull'adunata nazionale degli Alpini, di cui si parlava propositivamente quotidiani. Forse perchè...non c'erano scandali da sfruttare. E' continuata invece la ridda delle "rivelazioni" e delle supposizioni interne alla vicenda Montesi. A proposito della quale una lettrice dell'Europeo scriveva al Direttore che trovava incoerente l'atteggiamento del suo e di tutti gli altri rotocalchi, che si atteggiavano ad altrettanti Catone il censore, mentre continuano ad inneggiare ad una concezione di vita del tutto edonistica, assai spesso premessa e causa di tutti quei mali e vizi di cui si scandalizzano. Ben detto!

Da segnalare fra questi periodici per illustrazioni scorrette EUROPEO n.12 e 13, FOLLIE n.3, LE ORE n.46, GIORNO n.13; scorrettissimi, al solito, OTTO VOLANTE n.6, ROSSO E NERO n.2, SEDUCTION n.2 e forse peggiore di tutti TABARIN n.2.

STAMPA QUOTIDIANA.=

La stampa quotidiana anche "indipendente" (non parliamo di quella di sinistra!), tutta presa dalla frenesia di dare il massimo della pubblicità all'orgia scandalistica abilmente architettata intorno alla pietosa fine dell'infelice Montesi, ha dato assai poco rilievo, e, comunque, sproporzionato alla risonanza avuta nella vita della capitale, all'imponente Adunata dell'Associazione Naz. Alpini, che per tre giorni felicemente immerso Roma in una atmosfera di sincero patriottismo e di sana allegria.